

**COMMISSIONE FEMMINILE – PARI OPPORTUNITA'**



**Città di Legnano**

**CARTA DEGLI INTENTI**

**2013/ 2017**

approvata nella seduta del 10 dicembre 2013

*“Una ragazza non dovrebbe aspettarsi speciali privilegi per il suo sesso, ma neppure dovrebbe adattarsi a pregiudizi e alla discriminazione. Deve imparare a competere non in quanto donna, ma in quanto essere umano.”*

*Betty Friedan – “La mistica della femminilità”, 1963*

## **PREMESSA**

L'appartenenza al genere femminile è motivo di gioia e di orgoglio per la maggior parte delle donne e così per noi.

E' purtroppo vero che le donne pagano un prezzo per questa gioia e questo orgoglio, che può essere molto alto.

Noi siamo qui e vogliamo lavorare perché questo prezzo sia il più basso possibile almeno per le donne di Legnano.

Ci proponiamo di avere una costante attenzione per le attività della Giunta e del Consiglio comunale e faremo sentire la nostra voce perché le decisioni vengano prese secondo un'ottica paritaria. Ci adopereremo perché il Centro Risorse Donna della Regione Lombardia (a cui il Comune di Legnano ha già aderito) venga attuato in modo concreto.

Vogliamo impegnarci ad essere propositive:

- Per una cultura contro la violenza delle donne;
- Per il sostegno e la diffusione dei saperi femminili;
- Perché il lavoro sia sempre più accessibile e sempre meno discriminante;
- Perché la città favorisca la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita delle donne e degli uomini.

Intendiamo altresì promuovere la realizzazione della Casa delle Donne – un impegno già assunto come odg approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Legnano nel 2012.

## **COSTITUZIONE**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27.2.2013 è stato approvato il regolamento della Commissione Femminile - Pari Opportunità che ne disciplina finalità, funzionamento, composizione.

E' organismo consultivo e propositivo che si occupa di politiche di genere, composto da 11 persone selezionate attraverso la comparazione di curricula; rimane in carica quanto il Consiglio Comunale.

La Commissione Femminile - Pari Opportunità è tenuta a presentare, entro 3 mesi dall'insediamento, la Carta degli Intenti, un documento che precisa i propri obiettivi in coerenza con le linee programmatiche dell'Assessorato Pari Opportunità. Ogni anno sarà predisposta una rendicontazione sulle attività svolte.

Rispetto la composizione, il regolamento prescrive come condizione la residenza o l'operatività a Legnano: per le donne anche la possibilità di essere espressione del mondo imprenditoriale, sindacale, cooperativo, associazionismo e per gli uomini aver maturato significative esperienze sulle questioni "femminili" e delle pari opportunità. Il bando è stato emanato in data 19 aprile con scadenza 18 maggio attraverso la pubblicazione sul portale comunale e media locali. Sono pervenute n. 38 candidature femminili e n. 4 maschili.

La Conferenza dei Presidenti Gruppi Consiliari ha esaminato le candidature e il Sindaco ha nominato 11 donne.

L'insediamento è avvenuto il 27 giugno 2013 alla presenza dell'Assessore alle Pari Opportunità – Francesca Raimondi.

## COMPOSIZIONE

La Commissione Femminile – Pari Opportunità risulta pertanto composta da:

Anfosso Elena	- dirigente di azienda farmaceutica
Bacco Ester	- imprenditrice
Bruschetta Laura	- psicologa
Ciardiello Monica	- funzionaria Pubblica Amministrazione
Colombo Elena	- medico libero professionista specialista in ostetricia/ginecologia
Fico Paola	- professionista del settore finanziario
Fiori Lucia	- imprenditrice
Fossati Paola	- ricercatrice universitaria
Garavaglia Manuela	- imprenditrice
Muzzioli Vanda	- sindacalista
Zambello Graziella	- socia CIF (Centro Italiano Femminile)

Nella prima seduta del 27 giugno 2013 sono state elette

Monica Ciardiello - *Presidente*

Paola Fico – *Vice Presidente*

Ester Bacco - *Segretaria*

## **METODO DI LAVORO**

Nella prima seduta la Commissione Femminile - Pari Opportunità ha condiviso il metodo di lavoro basato sulla partecipazione, inclusione, alternanza.

In particolare i principi guida sono i seguenti:

- a) Suddivisione in gruppi di lavoro che si organizzano per obiettivi e risultati;
  
- b) Coinvolgimento, nei gruppi di lavoro, dei candidati/e esclusi dalla nomina ma interessati/e a collaborare per valorizzare energie e contributi;
  
- c) Avvicendamento degli incarichi per sottolineare lo spirito di servizio e non il legame al ruolo.

La Commissione Femminile - Pari Opportunità si avvale del personale dell'Assessorato Pari Opportunità e dell'Unità di Progetto Pari Opportunità, team a valenza trasversale.

L'Assessorato alle Pari Opportunità definisce annualmente le risorse economiche disponibili.

## **FUNZIONI E MACRO OBIETTIVI**

La Commissione Femminile - Pari Opportunità ha funzioni consultive e propositive.

Con riferimento alle funzioni consultive, la Commissione si propone di fornire pareri all'Amministrazione ed essere un osservatorio dell'operato del Comune in un'ottica di genere.

Con riferimento alle funzioni propositive sono stati definiti una serie di macro obiettivi che caratterizzeranno l'attività della Commissione. Di conseguenza, sono stati costituiti appositi gruppi di lavoro per ciascun obiettivo individuato.

Gruppo Sistema delle conoscenze finalizzato alla raccolta/studio di dati che caratterizzano l'universo femminile legnanese;

Gruppo Lavoro e conciliazione finalizzato alla analisi di aspetti rilevanti della condizione femminile (ricerca di lavoro, armonizzazione dei tempi di vita con quelli sociali/aziendali, ecc...);

Gruppo Violenza contro le donne finalizzato a promuovere azioni di contrasto della violenza di genere trattandosi di un fenomeno drammatico anche per la nostra città segnata da 2 femminicidi nell'arco di 1 anno;

Gruppo Fragilità/Eccellenze finalizzato a prestare particolare attenzione a specifiche problematiche sociali, a target mirati ( donne immigrate, anziane, disabili....) ma anche alle espressioni di eccellenze nei vari campi che la nostra città esprime.

## **Sistema delle conoscenze**

### Premessa

La messa a punto di un Sistema delle Conoscenze, con strumenti di analisi quantitativa e qualitativa si rende necessario per comprendere meglio la condizione delle donne a Legnano, anche al fine di facilitare la lettura di bilanci di genere e per promuovere una programmazione coerente con i bisogni delle donne sul nostro territorio.

### Finalità

- Rilevare periodicamente dati statistici di natura demografica, sociale, occupazionale, approfondire con focus group tematiche specifiche, attribuire ricerche qualitative a giovani universitari/e attraverso borse di studio finalizzate;
- Focalizzare l'attenzione sul lavoro non retribuito di cura alla famiglia, causa potente di disuguaglianza di genere, delineare le sue caratteristiche qualitative e quantitative a livello locale anche attraverso borse di studio finalizzate a ricerche sul campo;
- Organizzare incontri e audizioni gestiti dalla Commissione Femminile - Pari Opportunità con interlocutori locali per promuovere la consapevolezza dei bisogni nonché partecipare a incontri promossi da diversi organismi territoriali per testimoniare il ruolo della Commissione stessa;
- Attivare in diversi luoghi della città, periodicamente, lo sportello itinerante della Commissione Femminile per dialogare con la cittadinanza;
- Promuovere la conoscenza, da parte delle cittadine/i di opportunità, diritti, servizi attraverso molteplici iniziative per supportare:
  - attivazione del Centro Risorse Donne che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un mini sito sulle Pari Opportunità e nuovi strumenti di comunicazione;
  - apertura di uno sportello Donna (anche in collaborazione con il privato sociale) di ascolto e orientamento;
  - coordinamento dell'associazionismo che si occupa di problematiche di genere;
  - promozione di dibattiti, incontri, appuntamenti culturali su temi di rilevanza per la Commissione Femminile - Pari Opportunità.

## Lavoro e conciliazione

### Premessa

Le donne risultano ancora essere poco occupate anche nelle posizioni più basse, a tempo parziale e con salari peggiori rispetto gli uomini. La Commissione Femminile - Pari Opportunità ritiene cruciale sostenere l'impiego femminile e la piena realizzazione delle competenze e del talento della donne. Continua infatti a sussistere la disparità, uno squilibrio nell'accesso al lavoro, nel reddito, negli incarichi, nella carriera sia nel pubblico che nel privato.

### Finalità

- Stimolare le imprese ad investire nelle politiche di occupazione femminile e di conciliazione, quindi:

- studiare la correlazione fra mondo del lavoro e il lavoro domestico non retribuito, la cura dei figli e degli anziani, le scelte riprocreative;
- promuovere attività ed eventi mirati a formare ed informare quadri e dirigenti per acquisire le conoscenze specifiche in un'ottica di genere;
- focalizzare l'attenzione sull'organizzazione del lavoro impostata sulla flessibilità mediante meccanismi personalizzati (banca ore, orari di entrata/uscita flessibili, telelavoro, permessi e congedi parentali...);
- creare una cultura d'impresa fondata sul nuovo modello di welfare aziendale che ponga attenzione, attraverso la contrattazione, ai nuovi bisogni, tenendo in considerazione il merito e il risultato e non il tempo trascorso sul luogo di lavoro;
- favorire azioni di auto promozione imprenditoriale al femminile;
- facilitare la crescita dei servizi come asili, centri di ricreazione, centri estivi, registri di personale qualificato (baby sitter...);

- Promuovere un cambiamento culturale mirato alla lotta agli stereotipi, ad incidere sulle scelte di studio dei giovani in base ai requisiti personali e alle competenze, ad educare i maschi al rispetto, alla collaborazione e alla redistribuzione dei compiti;

- Valorizzare il lavoro come espressione della dignità essenziale di ogni Persona all'interno di ogni contesto culturale.

## **Violenza di genere**

### Premessa

La Commissione Femminile valuta positivamente l'adesione della Giunta Comunale alla campagna "365 giorni NO" elaborata dal Comune di Torino con il patrocinio di ANCI in quanto considera una priorità il contrasto alla violenza di genere.

### Finalità – in coerenza con i principi della "Campagna 365 NO"

- Promuovere, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni e con la società civile, azioni ed iniziative volte a prevenire ogni forma di violenza contro le donne e a rimuovere le cause che possono portare ad agire e a subire violenza;
- Istituire e sostenere reti che coinvolgano il più ampio numero di enti, istituzioni, servizi e associazioni, per individuare modalità di intervento coordinate e condivise per prevenire le violenze contro le donne e per offrire aiuti concreti alle donne vittime di violenza;
- Realizzare progetti volti alla diffusione di una cultura dei diritti fondamentali e della non discriminazione di genere;
- Promuovere e sostenere iniziative di sensibilizzazione e informazione nelle scuole e nei luoghi frequentati da ragazzi e ragazze;
- Sostenere le associazioni e gli organismi impegnati a prevenire e contrastare violenza contro le donne;
- Inserire procedure che vietino l'utilizzo, anche da parte di soggetti privati, di messaggi pubblicitari che contengano immagini o frasi che offendono le donne o che istighino alla violenza contro le donne;
- Promuovere e diffondere la "Campagna 365 giorni NO" divenendone testimonial in prima persona e invitando i propri concittadini/e a divenire anch'essi/e testimonial della Campagna, con una presa di posizione chiara e forte contro ogni forma di violenza contro le donne.

## **Fragilità/Eccellenze**

### Premessa

La Commissione Femminile - Pari Opportunità intende analizzare la crescente realtà di disagio, di vulnerabilità e di povertà di molte donne e famiglie da diverse angolature. E' necessario interrogarsi sulle politiche e sui servizi di cui disponiamo nonché sulle realistiche attese di mutamento, di qualificazione dei servizi e degli strumenti di protezione sociale, di sviluppo comunitario solidale. Auspichiamo cogliere e intravedere piste operative concrete, legate alle potenzialità (spesso nascoste) di tali persone e ambiti.

### Finalità

- Valorizzare le "potenzialità/eccellenze" sul territorio legnanese (toponomastica - proposta candidature per benemerenze e premi istituzionali....);
- Lavorare per/con donne disabili sulle problematiche dell'autonomia, aggregazione, accessibilità ai servizi. In tal senso risulta utile agire per la rimozione delle barriere architettoniche esistenti sul territorio legnanese fornendo un supporto alle persone portatrici di disabilità, alle loro famiglie e operatori del settore;
- Stimolare un approccio interculturale nell'organizzazione dei servizi, coordinare con il volontariato attività e servizi innovativi per le donne immigrate; verificare che siano disponibili a livello comunale informazioni puntuali e affidabili sull'evoluzione del fenomeno migratorio sul territorio legnanese e degli aspetti sociali a esso connessi;
- Agire, in particolare sulle donne anziane sole in condizione di fragilità e in termini di superamento "barriere" tecnologiche, promuovere la partecipazione delle donne anziane alla società dell'informazione, con campagne mirate, iniziative di formazione per consentire l'accesso alla tecnologia informatica;
- Comprendere le caratteristiche e le manifestazioni del fenomeno del disagio e delle nuove povertà nel territorio legnanese incentivando politiche sociali e di mutuo aiuto;
- Individuare una serie di azioni positive sul territorio volte a supportare l'amministrazione comunale nelle nuove responsabilità e a promuovere iniziative a sostegno della nuova legge contro la ludopatia che prevede degli ambiti di intervento a livello comunale.

**Desideriamo e speriamo che questo nostro agire, attraverso azioni positive, favorisca il superamento degli stereotipi di genere e dei ruoli che ancora oggi la società assegna agli uomini e alle donne, ruoli che mettono le donne in condizione di svantaggio con riflessi negativi sui tanti aspetti della vita.**

La Commissione Femminile – Pari Opportunità